

**ECONOMIA****Le medie imprese credono nella ripresa economica**

M. T. MILANO

Quattro imprese su dieci credono nella ripresa. Le aziende puntano ad un aumento del fatturato e della produzione nel 2013, continuano ad essere la punta di diamante delle nostre esportazioni e, dopo il rallentamento registrato in questi anni, prevedono di aumentare i dipendenti sia in Italia, sia, soprattutto, all'estero. Questi alcuni degli elementi che emergono dalla presentazione dell'Indagine annuale sulle medie imprese industriali italiane, realizzata da Mediobanca e Unioncamere. Indagine che consente di cogliere gli effetti lasciati dalla crisi sulla «pelle» di queste imprese campioni del made in Italy, che in 10 anni sono diminui-

te di 433 unità, o perché hanno ridotto o accresciuto la propria dimensione e sono perciò uscite dal campo di osservazione dell'analisi, o, in alcuni casi, perché fallite o acquisite.

Le 3.594 medie imprese «superstiti», tuttavia, restano competitive, essendo in grado di generare da sole il 15% del valore aggiunto dell'industria manifatturiera italiana ed il 16% delle esportazioni nazionali. L'indagine su un campione rappresentativo di medie imprese industriali italiane mostra che per il 2013 il 37,3% di queste aziende prevede un aumento del fatturato (contro il 26,6% a consuntivo nel 2012) e il 34% un incremento della produzione (è stato invece il 22,1% a registrarlo per lo scorso anno). La propensione all'export delle medie imprese è rima-

sta molto elevata, tanto che la quota di aziende esportatrici ha sfiorato il 90% nel 2012, con un'incidenza delle vendite all'estero pari al 51% del fatturato complessivo. Per l'anno in corso si conferma l'apporto determinante che le vendite all'estero potranno fornire ai risultati aziendali (gli ordinativi esteri saranno in crescita per il 49,9% delle imprese), mentre l'andamento del mercato interno sarà più debole (solo il 13,6% si attende un rialzo rispetto al

2012) Nel 2012, gli investimenti si sono concentrati sulle apparecchiature informatiche (72,3%), sui macchinari (69,3%) e sui software e servizi informatici (68,6%). La domanda di credito nel primo semestre 2013 si è rivelata sostenuta. Il 50% delle medie imprese ha dichiarato di voler richiedere finanziamenti bancari, non solo in risposta all'esigenza di gestire le attività ordinarie (nel 43,8% circa dei casi), ma anche per realizzare nuovi investimenti (36,7%). È, comunque, sensibile la percezione di difficoltà nell'accesso al credito: la segnala il 43% di quanti intendevano farvi ricorso nell'arco dei mesi iniziali del 2013.

Sul fronte occupazionale, un nucleo rilevante di medie imprese (circa un

quinto) segnala un ampliamento della forza lavoro tra il 2012 e il 2013; ancora superiore sarà poi quest'anno l'allargamento della base occupazionale all'estero da parte di quelle medie imprese che hanno stabilimenti produttivi al di fuori dei confini nazionali. Si riduce il ricorso ad ammortizzatori sociali (nel 2013 verranno usati dal 34% delle imprese, contro il 44% nel 2012). Il 18% circa delle aziende adotterà strumenti alternativi per l'occupazione: contratti di solidarietà, modifiche all'orario di lavoro e riqualificazione del personale. La tassazione continua ad essere punitiva. Nella media del periodo 2002-2011 il carico fiscale che ha gravato sulle medie imprese con risultato ante imposte positivo si è assestato al 44,5%.

GIUSEPPE VESPO  
g.vespo@gmail.com

Mentre intorno a Rcs le attenzioni sono tutte sulla vendita del celebre palazzo di via Solferino, sede del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport, la procura di Milano sta indagando su una storia poco conosciuta che riguarda Rcs Sport, la controllata di Rcs Mediagroup che si occupa di eventi sportivi come il Giro d'Italia o la Milano San Remo.

Per anni qualcuno interno all'azienda avrebbe fatto sparire dalle casse della società alcuni milioni di euro - o magari avrebbe registrato crediti in realtà inesigibili - facendo la cresta su delle transazioni finanziarie tra Rcs Sport e alcune associazioni sportive con le quali il gruppo collabora per la realizzazione di eventi. Goccia a goccia, dopo anni, l'ammontare potrebbe aver raggiunto alcuni milioni di euro.

Fino a ieri le uniche indiscrezioni sulla vicenda erano quelle trapelate a settembre, quando uno scarno comunicato del gruppo faceva sapere che il consiglio di amministrazione di Rcs Sport incaricava una società di revisione di «svolgere gli opportuni ulteriori approfondimenti» sulla «natura di alcune transazioni bancarie» tra Rcs Sport e le associazioni in questione.

Contemporaneamente, il direttore finanziario di Rcs Mediagroup, Riccardo Taranto, veniva nominato amministratore delegato di Rcs Sport. È lui che si sta occupando dell'«audit» interno che punta a fare luce sulla vicenda dei possibili ammanchi di cassa. Il cambio di ufficio e responsabilità del manager veniva segnalato in un articolo apparso il 28 settembre sulle pagine dello stesso Corriere. L'articolo dava notizia dei «controlli straordinari sui conti Rcs Sport» e delle possibili «irregolarità nei rapporti con alcune associazioni sportive». E dava inoltre conto delle dimissioni, avvenute in quei giorni, di un'altra manager, Laura Bertinotti, fino a quel momento responsabile amministrativo di Rcs Sport.

Ma in attesa dei risultati dell'indagine interna, il management e l'Ordine dei giornalisti di Roma hanno presentato un esposto in procura. Il fascicolo adesso è aperto sulla scrivania del sostituto procuratore Adriano Scudieri, del pool coordinato da Francesco Greco, che avrebbe già iscritto dei nomi nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di appropriazione indebita.

La procura si sta interessando anche dell'acquisizione della spagnola Recoletos da parte del gruppo editoriale milanese. Un affare, quest'ultimo, secondo molti alla radice dei problemi sui conti di Rcs Mediagroup. Proprio ieri nell'uffi-



La Gazzetta dello Sport organizza il Giro con Rcs Sport. FOTO LAPRESSE

**Inchiesta su Rcs Sport Spariti milioni di euro**

- La Procura apre un'indagine sulla società che organizza il Giro d'Italia
- Sotto esame anche l'acquisto di Recoletos. La Consob sente Scott Jovane

cio del procuratore aggiunto Greco sono andati in visita i membri del comitato di redazione del Corriere della Sera, che come annunciato nei loro comunicati stanno vagliando ogni possibile azione per bloccare la vendita della sede di via Solferino. Il cdr, la rappresentanza sindacale dei giornalisti, ha definito la vendita della sede storica al fondo speculativo americano Blackstone «una follia» che arrecherà «un danno patrimoniale al gruppo», e ha segnalato la cosa alla Consob (considerato che la società è quotata in Borsa). A questo proposito, mercoledì l'amministratore delegato del gruppo, Pietro Scott Jovane, è stato ascoltato dalla stessa Consob.

La cessione della sede, fissata a 120 milioni di euro, fa parte della manovra di dismissione e riordino dei conti mese in atto dal management di Rcs Group per risistemare i conti.

**GLI ALBERI DI VIA CEFALÙ**

Nel piano, che complessivamente ammonta a 250 milioni di euro, dovrebbe rientrare anche il centro sportivo di via Cefalù a Milano, vicino al cimitero Maggiore, un complesso immerso nel verde che la famiglia Crespi - storica proprietaria del quotidiano - ha donato nel 1940 alla editrice del quotidiano per farne un centro sportivo e ricreativo ad uso degli ex giornalisti e dei dipendenti.

Un centro aperto al quartiere e alle scuole, con un patrimonio naturalistico non indifferente, che conta 406 alberi di 55 specie diverse, per preservare il quale qualche settimana fa la stessa signora Giulia Maria Mozzoni Crespi ha scritto una lettera aperta al sindaco Giuliano Pisapia. «Dato il nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune - scriveva la signora - la proprietà presenterà un piano di intervento inteso a costruire edilizia residenziale che interesserà tutta l'area, con la conseguenza fortemente negativa di aumentare il consumo di suolo in una città che, ahimé, già ora ha disperato bisogno di verde e aria pulita».

**BREVI****ENEL****Cala l'utile, debito a 43 miliardi**

● Enel ha chiuso i primi 9 mesi dell'anno con un utile netto di 2,3 miliardi, in calo dell'11,4% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. I ricavi sono scesi del 4,4% a 59,1 miliardi a causa di minori introiti dalla vendita di elettricità oltre ad altri fattori come quello legato ai cambi che ha impattato per 766 milioni. L'indebitamento netto è passato dai 42,9 miliardi di fine 2012 a 43,9 miliardi (+2,4%).

**ENI IN GRECIA****Scaroni incontra il premier Samaras**

● Il primo ministro greco, Antonis Samaras, e l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, si sono incontrati ad Atene per discutere di possibili iniziative di cooperazione nel settore energetico tra Eni e la Repubblica ellenica. La Grecia rappresenta per Eni un mercato chiave. Nel paese Eni detiene il 49% nelle società del gas che forniscono le aree di Thessaloniki e Thessaly.

**GENERALI****Utili in crescita vende Bsi**

● Al 30 settembre Generali registra un utile netto di 1,6 miliardi (+40,4%), un risultato operativo a 3,4 miliardi (+6,2%) trainato dal segmento danni (+20,3%), premi totali a 49 miliardi (+0,6%). L'amministratore delegato Mario Greco ha confermato le trattative per vendere Bsi. Per il 2013 atteso «un miglioramento del risultato operativo»

**FIAT****Elkann: Torino non è in discussione**

● «La presenza di Fiat a Torino non è mai stata messa in dubbio. Il più grosso investimento fatto in Italia è stato quello nello stabilimento dedicato a mio nonno (Grugliasco) dove si producono le Maserati. Su Mirafiori sono state date indicazioni molto chiare». Lo ha detto il presidente del Lingotto, John Elkann, a margine dell'inaugurazione del Faro della Vittoria.

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI POLO UNIVERSITARIO**  
21100 Varese - Viale Borri n. 57 - C.F. 00415270125  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" - Via Borri n. 57 - 21100 Varese. 2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 3. Appalto pubblico di fornitura: fornitura triennale di materiale di medicazione e medicazioni speciali (AVLP gara n. 4382507). 4. Data di aggiudicazione dell'appalto: Delibera di aggiudicazione n. 862 del 21.10.2013. 5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 6. Numero di offerte ricevute: n. 54. 7. Ditta aggiudicataria: Dettagli aggiudicazione pubblicati sul sito internet dell'Azienda: www.ospedallivarese.net - esiti bandi di gara - approvvigionamenti. 8. Valore di aggiudicazione: € 7.495.787,61 iva esclusa. 9. Data di pubblicazione del bando di gara: GUCE 28.10.13. 10. Data d'invio del presente avviso: 28.10.13. 11. Organo competente per le Procedure di ricorso: T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Via Conservatorio n. 185 - 20122 Milano). 12. Responsabile del Procedimento: Ing. Umberto Nocco.

Il Direttore Amministrativo: **D.ssa Maria Grazia Colombo**  
Il Direttore Generale: **Dr. Callisto Bravi**

**COMUNE DI NUORO**

Via Dante, 44 - 08100 Nuoro  
Tel. 0784.216875 - fax 0784.216718  
www.comune.nuoro.it

**AVVISO DI ANNULLAMENTO GARA**

Si informa che la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale della durata di anni 5 CIG 5182278716, il cui bando è stato pubblicato sulla GURI n. 72 del 21.06.2013, con determina dirigenziale n. 2326 del 09.10.2013 è stata REVOCATA

Il Responsabile del Procedimento  
**Angela Cherchi**

**REGIONE ABRUZZO**  
ESITO DI GARA

La Regione Abruzzo, Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, Servizio Opere Marittime e Acque Marine, Via Catullo 2, 65100 Pescara, Tel. 085/65341 Fax 085/60297 il 22.10.13 ha aggiudicato la procedura aperta per l'affidamento della Progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle opere di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi nel comune di Martinsicuro all'ATI La Dragaggi srl Marghera (VE) Capogruppo mandataria, L.M.D. spa Malcontenta (VE), mandante e Generali Progetti srl Mestre (VE) per un importo pari a E.2.334.212,46.

Responsabile Procedimento: **dott. Nicola Caporale**

Per la pubblicità nazionale **system** 24

**Filiale Centro-Sud**  
P.zza dell'Indipendenza, 23 B/C - 00185 Roma  
tel. 06 30226100 - fax 06 6786715  
e-mail: filiale.centro@ilssole24ore.com  
e-mail: filiale.sud@ilssole24ore.com

Per annunci economici e necrologie telefonare al numero 06.30226100 dal lunedì al venerdì ore: 9.30-12.30; 14.30-17.30

Tariffe base + iva: 5,80 euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)